

Aria inquinata in crescita

I blocchi del traffico non sono bastati

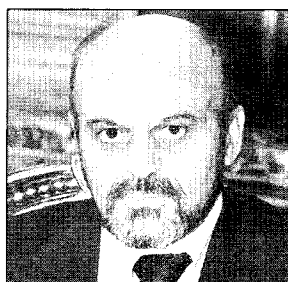
Le centraline dell'Arpa segnalano dati peggiori per l'aria fin dall'inizio del nuovo anno



FORLÌ. Peggiora lo stato d'inquinamento atmosferico e l'aria che respiriamo si riempie di pm10, il particolato che fa, alla lunga, tanto male alla salute. I dati delle quattro centraline dell'Arpa, due nel comprensorio Cesenate e altrettante nel Forlivese, confermano un netto scadimento dei dati nei primi undici giorni del 2007 rispetto a quelli dell'anno scorso. Sulla via Emilia a Cesena, già dieci gli sforamenti. In piazzale Beccaria a Forlì i dati "no" sono 9 su 11.

**INQUINAMENTO
ATMOSFERICO**

Nei primi undici giorni del 2006 i picchi negativi di pm10 furono quattro



L'assessore all'ambiente Palmiro Capacci

Un provvedimento necessario

FORLÌ. «Capisco chi ha autentici disagi dal blocco del giovedì - chiarisce Palmiro Capacci, assessore all'ambiente - ma non giustifico quel cittadino che è venuto a chiedermi giovedì stesso se poteva avere una deroga perché doveva andare a prendere sua figlia che fa le medie... a 300 metri da casa sua».

«E' vero - prosegue l'assessore - che risultati sensibili si potranno avere solo se si allargherà l'area di divieti su base provinciale e regionale e non basta certo pensare a un giovedì per vedere miglioramenti. Ormai il problema è davvero regionale, nazionale. Anzi no, è mondiale. Ecco perché serve la politica».

Anno nuovo, aria peggiorata